

Rep. 436/2023

Trattazione n°: 20

Comune di Verona

Deliberazione della Giunta Comunale

N. Progr. 436

Seduta del giorno 02 maggio 2023

TOMMASI DAMIANO	Presente
BISSOLI BARBARA	Presente
BENINI FEDERICO	Presente
BERTUCCO MICHELE	Presente
BUFFOLO JACOPO	Presente
CENI LUISA	Presente
FERRARI TOMMASO	Assente
LA PAGLIA ELISA	Presente
SANDRINI ITALO	Presente
UGOLINI MARTA	Presente
ZIVELONGHI STEFANIA	Assente

PRESIEDE
DAMIANO TOMMASI

RELAZIONA
TOMMASI DAMIANO

ASSISTE
LUCIANO GOBBI

Oggetto: LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL PARCO DELLA CULTURA URBANA ALL'INTERNO DELLE MURA MAGISTRALI CITTADINE FINANZIATI DALL'UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU NELL'AMBITO DEL PNRR MISSIONE 5 – COMPONENTE 2 – INVESTIMENTO 2.1 – “INVESTIMENTI IN PROGETTI DI RIGENERAZIONE URBANA, VOLTI A RIDURRE SITUAZIONI DI EMARGINAZIONE E DEGRADO SOCIALE” – APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO - CUP: I33D21000490001 - CODICE OPERA PBM: 3991 - FASCICOLO 2022/06.04/75



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- ai fini della riqualificazione di un'area ricadente nel vallo della Cinta Magistrale tra Porta Palio e Porta San Zeno, sita tra il Circolo del tennis e l'impianto natatorio comunale di viale Colonnello Galliano, con determinazione dirigenziale n. 6078 del 4 dicembre 2019 è stato indetto un concorso di progettazione ai sensi dell'art. 154, comma 4, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e successive modificazioni;
- acquisito il preventivo nulla osta della competente Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio in data 7 maggio 2019 n. prot. 171580, con determinazione dirigenziale n. 3585 del 21 settembre 2020 e con successivo contratto prot. n. 349631 del 16 novembre 2020 è stato affidato al Raggruppamento temporaneo di professionisti risultato primo classificato - costituito da Architer S.r.l. (mandataria), arch. Lorenzo Agosta, arch. Lino Bozzetto, arch. Stefano Maurizio, P. Agr. Giusto Variara, DABSTER SRL e Studio di Geologia Tecnica ed Ingegneria Ambientale Geol. Cristiano Tosi, mandanti - l'incarico di predisporre lo studio di fattibilità dell'intervento in questione sulla base della proposta presentata in concorso;
- con deliberazione della Giunta comunale n. 22 del 26 gennaio 2021 è stato approvato, ai fini dell'inserimento nel Programma triennale dei lavori pubblici 2021/2023 e dell'Elenco annuale per l'anno 2021, lo studio di fattibilità dei lavori in oggetto, concludente per un importo complessivo di euro 771.554,47;
- con DPCM del 21 gennaio 2021 sono stati definiti per il triennio 2021-2023, i criteri e le modalità di ammissibilità delle istanze e di assegnazione dei contributi di cui all'art. 1, comma 42, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 ai sensi del quale *"Per ciascuno degli anni dal 2021 al 2034, sono assegnati ai comuni contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale, nel limite complessivo di 150 milioni di euro per l'anno 2021, di 250 milioni di euro per l'anno 2022, di 550 milioni di euro per ciascuno degli anni 2023 e 2024 e di 700 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2025 al 2034"*;
- con decreto del Ministero dell'Interno 2 aprile 2021 sono state definite le modalità di presentazione della certificazione informatizzata da utilizzare dai Comuni ai fini della richiesta di contributi di cui al predetto art. 1, comma 42, della legge 160/2019;
- il Comune ha presentato in data 1 giugno 2021 domanda di contributo per il finanziamento dell'intervento in oggetto per l'importo di euro 772.000,00;
- successivamente, come risulta dall'art. 20 del decreto legge del 6 novembre 2021 n. 152 convertito dalla legge 233/2021 - le risorse di cui al predetto art. 1, comma 42, della legge 160/2019 sono confluite nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) - MISSIONE 5 "Inclusione e Coesione" – Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore" - Investimento 2.1 "Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale";
- in particolare il comma 42/quarter, introdotto dal predetto art. 20 del decreto legge 152/2021, stabilisce che *"I comuni beneficiari delle risorse di cui al comma 42-bis, rispettano ogni disposizione impartita in attuazione del PNRR per la*



gestione, controllo e valutazione della misura, ivi inclusi gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del regolamento (UE) 2021/241, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, nonché l'obbligo di alimentazione del sistema di monitoraggio";

- in particolare, l'Allegato alla Decisione di esecuzione (Concil Implementing Decision - CID) del Consiglio dell'Unione Europea del 13 luglio 2021, con cui è stato approvato il Piano per la Ripresa e la Resilienza dell'Italia, definisce, in relazione a ciascun investimento e riforma, precisi obiettivi e traguardi, cadenzati temporalmente, al cui conseguimento si lega l'assegnazione delle risorse stabilendo, in particolare, per quanto riguarda la "Missione 5, componente 2, Investimento 4 - "Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale" che *"L'obiettivo di questa misura è quello di fornire ai comuni sovvenzioni per investimenti nella rigenerazione urbana al fine di ridurre le situazioni di emarginazione e degrado sociale nonché di migliorare il contesto sociale e ambientale dei centri urbani, nel pieno rispetto del principio "non arrecare un danno significativo". Tale obiettivo sarà raggiunto, ad esempio, sostenendo il riutilizzo e la rifunzionalizzazione di aree pubbliche e strutture edilizie pubbliche esistenti a fini di pubblico interesse e migliorando il decoro urbano attraverso la ristrutturazione degli edifici pubblici, con particolare riferimento allo sviluppo di servizi sociali e culturali, educativi e didattici, comprese le attività sportive. Ci si aspetta che questa misura non arrecherà un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione degli interventi in questione e delle misure di mitigazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza in conformità agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01). Comprende le caldaie a condensazione a gas, che non devono essere ammissibili agli interventi nell'ambito della presente misura";*

- lo stesso documento fissa, con riferimento a tale investimento, il traguardo M5C2-11, in scadenza il 31 marzo 2022 di "Notifica di tutti gli appalti pubblici aggiudicati ad almeno 300 comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti per investimenti nella rigenerazione urbana, al fine di ridurre le situazioni di emarginazione e degrado sociale con progetti in linea con il dispositivo di ripresa e resilienza (RRF) e il principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH)" con la precisazione che *"I progetti di rigenerazione urbana devono consistere in almeno uno dei seguenti interventi: 1. riutilizzo e rifunzionalizzazione 10160/21 ADD 1 REV 1 467 ECOMP 1A IT di aree pubbliche e strutture edilizie pubbliche esistenti a fini di pubblico interesse, compresa la demolizione di opere abusive eseguite da privati in assenza o in totale difformità dal permesso di costruzione e la sistemazione delle aree di pertinenza; 2. miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale, anche attraverso la ristrutturazione di edifici pubblici, con particolare riferimento allo sviluppo di servizi sociali e culturali, educativi e didattici; 3. progetti di mobilità verde";*

- lo stesso documento fissa altresì l'obiettivo M5C2-12, in scadenza il 30 giugno 2026, di *"almeno 300 progetti completati, riguardanti almeno un milione di metri quadrati. Gli interventi sono quelli definiti nel pertinente traguardo per gli interventi di riqualificazione urbana";*

- con decreto del Ministero dell'Interno del 30 dicembre 2021 è stato *"approvato l'elenco dei progetti ammissibili, relativi alle istanze validamente trasmesse dai Comuni ... ai sensi del DPCM 21 gennaio 2021 e del successivo*



decreto del Ministero dell'Interno del 2 aprile 2021", nonché "l'elenco dei progetti beneficiari del contributo";

- l'intervento in oggetto è risultato inserito tra i progetti ammissibili ma non finanziati con il predetto provvedimento;
- è stato successivamente emanato il decreto legge n. 17 del 1 marzo 2022 che all'art. 28 così prevede: *"Al fine di rafforzare le misure di rigenerazione urbana di cui all'articolo 1, comma 42, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, confluite nella Missione 5 «Inclusione e Coesione», Componente 2 «Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore», Investimento 2.1 «Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale» del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e' autorizzato lo scorrimento della graduatoria delle opere ammissibili e non finanziate di cui al decreto del Ministero dell'interno 30 dicembre 2021";*
- con decreto del Ministero dell'Interno del 4 aprile 2022, a seguito dello scorrimento della graduatoria previsto dal predetto art. 28 del decreto legge n. 17/2022, è stato assegnato al Comune di Verona, per l'intervento in oggetto, il contributo di euro 772.000,00;
- nel frattempo, l'intervento è stato inserito nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2022-2024 e nell'Elenco annuale 2022 approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 23 febbraio 2022 n. 14, con CDI 090.277;
- in data 13 maggio 2022 è stato sottoscritto dal Sindaco l'atto d'obbligo prot. 174920 connesso all'accettazione del finanziamento concesso dal Ministero dell'Interno per il progetto in oggetto;
- con la sottoscrizione del succitato atto d'obbligo, il Comune di Verona, quale Soggetto Attuatore, si è obbligato, tra le altre, a:
 - stipulare il contratto di affidamento dei lavori entro il 30 luglio 2023;
 - pagare almeno il 30% dei SAL entro il 30 settembre 2024;
 - terminare i lavori entro il 31 marzo 2026;
 - ai fini dell'assolvimento del principio del DNSH, assicurare che gli interventi non comprendano l'utilizzo di caldaie a condensazione a gas, come previsto dal fascicolo interistituzionale n. 10160 del 8 luglio 2021 del Consiglio dell'Unione Europea;
 - dare piena attuazione al progetto così come illustrato nel modello "istanza di finanziamento", garantendo l'avvio tempestivo delle attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nei tempi previsti, nel rispetto della tempistica prevista dal relativo cronoprogramma di progetto e di sottoporre al Ministero dell'interno le eventuali modifiche al progetto;
 - caricare sul sistema informatico adottato dal Ministero dell'interno i dati e la documentazione utile all'esecuzione dei controlli preliminari di conformità normativa sulle procedure di aggiudicazione da parte dell'Ufficio competente per i controlli, sulla base delle istruzioni fornite dal Servizio centrale PNRR e dall'istituenda Unità di Missione;
- con determinazione dirigenziale n. 4262 del 14/10/2022 è stata accertata e prenotata la spesa per un importo totale di euro 772.000,00;
- con determinazione n. 4875 del 14/11/2022 e successiva determinazione n. 1561 del 17/04/23 sono stati affidati al predetto RTP i servizi di redazione del progetto definitivo ed esecutivo, inclusa la relazione DNSH, il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, l'assistenza allo scavo archeologico nonché la direzione dei lavori in questione;



- con determinazione n. 4899 del 15/11/2022 è stato affidato allo studio associato Proterra il servizio relativo al censimento delle alberature presenti nell'area interessata dai lavori;
- il predetto Raggruppamento temporaneo, tenuto conto delle conclusioni del "censimento delle alberature" redatto dallo studio Proterra ha predisposto il progetto definitivo dei lavori in oggetto, che prevede in sintesi la realizzazione della nuova pista da Skateboard all'interno della vasca di calcestruzzo cementizio esistente, la sistemazione dei percorsi pedonali interni, l'installazione di nuovi corpi illuminanti, il posizionamento di strutture mobili da destinare a bar e servizi igienici, la riqualificazione del verde;
- l'importo complessivo di spesa è pari a €772.000, di cui € 517.500,00 per lavori a base d'asta ed € 254.000,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione;
 - per gli interventi della Missione 5-Componente 2, Investimento 2.1 non è previsto che contribuiscano in maniera sostanziale al raggiungimento dell'obiettivo della mitigazione dei cambiamenti climatici, ma solo che non arrechino un danno significativo al suo raggiungimento. Inoltre il coefficiente TAG climatico è pari a zero;
 - i lavori in questione sono stati progettati nel pieno rispetto del principio europeo di non arrecare un danno significativo all'ambiente "Do no significant Harm – DNSH" come risulta dalla Relazione tecnica sul rispetto del principio DNSH, in allegato; il progetto in questione rispetta, inoltre, ove applicabili, i principi trasversali previsti dal PNRR, assicura la coerenza dei tempi (inizio/fine delle attività) con gli elementi della programmazione di dettaglio della Misura e con il cronoprogramma definito nell'Atto di impegno per la concessione del finanziamento, come da iter di progetto dichiarato all'interno del sistema di rendicontazione predisposto dal Ministero competente;
 - l'opera in oggetto apporta il contributo programmato di 8.500 mq generati all'obiettivo della Misura di riferimento;
 - la Missione 5 Componente 2 Investimento 2.1 è associata all'indicatore comune "C1 - RISPARMI SUL CONSUMO ANNUO DI ENERGIA PRIMARIA";
 - tutte le suindicate condizionalità derivanti dall'applicazione della normativa relativa al PNRR si intendono integrative anche dello studio di fattibilità approvato con la predetta deliberazione n. 22/2021;

Preso atto che, in relazione al predetto intervento:

- la Soprintendenza speciale per il Piano nazionale di Ripresa e Resilienza con nota in data 11 aprile 2023 prot. 141851, previo parere favorevole, con prescrizioni rilasciato dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Verona, Rovigo Vicenza con nota prot. 122117 del 27 marzo 2023, ha rilasciato l'autorizzazione alla realizzazione delle opere in questione, ai sensi dell'art. 21, comma 4, del decreto legislativo n. 42/2004, disponendo la prosecuzione della verifica preventiva dell'interesse archeologico secondo quanto previsto dai commi 8 e ss. dell'art. 25 del decreto legislativo n. 50/2016 mediante predisposizione di un piano di indagini da sottoporre all'approvazione della Soprintendenza che dovrà tenere conto delle preesistenze arboree nell'area, indagini che dovranno essere completate prima dell'avvio dei lavori (ivi compresi quelli di cantierizzazione);



- il Coni – Comitato regionale Veneto con nota in data 30/03/2023 prot. 149996/2023 ha espresso parere favorevole “in linea tecnico sportiva” alle condizioni ivi indicate che risultano già rispettate dal progetto definitivo in allegato;
- il Responsabile del procedimento, con nota del 28/02/2023 prot. 086764/2023, ha indetto apposita conferenza di servizi interna che, come risulta dal verbale conclusivo redatto dal RUP in data 30 marzo 2023 prot. 127117, “si è espressa favorevolmente con indicazioni” che sono state recepite, come precisato nella relazione amministrativa, in allegato, nel progetto definitivo oggetto del presente provvedimento; in particolare, il predetto RTP ha provveduto a trasmettere gli elaborati aggiornati del progetto definitivo nei quali, come richiesto in sede di Conferenza di servizi interna dalla Direzione Urbanistica con parere prot. 115189 del 21 marzo 2023, è stata verificata la compatibilità degli interventi previsti rispetto al masterplan redatto sull'intero Ambito Minimo di Progettazione Unitaria AMPU 2b del Piano di Illuminazione della Cinta Magistrale e la compatibilità delle scelte illuminotecniche con la disciplina dettata dal predetto Piano di illuminazione della Cinta Magistrale. Gli elaborati aggiornati sono stati trasmessi alla suindicata Direzione Urbanistica con nota 12 aprile 2023 prot. 143758;
- la Federazione Italiana Sport Rotellistici, con nota prot. 145971 del 13 aprile 2023, ha precisato che il progetto renderà l'area un *“valido impianto d'esercizio all'interno del notevole spazio a disposizione”* e che *“lo Skatepark, di tipologia Street, potrà svolgere anche la funzione aggregativa con uno spazio dedicato allo skateboarding da strada”*;

Ritenuto di provvedere come indicato nella parte dispositiva del presente provvedimento;

Visti:

- la relazione amministrativa, in atti, della suindicata Direzione tecnica dalla quale risulta che il presente provvedimento è conforme alle regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, comma 8, del decreto legislativo n. 267/2000 e successive modificazioni;
- la nota della Direzione Patrimonio, prot. 127658 del 30/03/2023, da cui risulta che il Comune ha acquisito in proprietà dal Demanio dello Stato l'area interessata dai lavori in oggetto;
- le disposizioni dell'art. 24 del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207, che riguardano i documenti componenti il progetto definitivo, rimaste vigenti nel periodo transitorio dopo l'entrata in vigore del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, fino all'emanazione dei previsti atti attuativi;
- il verbale di verifica ed il verbale di validazione del progetto definitivo, in allegato, redatto ai sensi dell'art. 26 del decreto legislativo n. 50/2016 dal Responsabile del procedimento;
- l'art. 48, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e successive modificazioni;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 20 aprile 20203 di approvazione del DUP e del bilancio di previsione 2023-2025;
- l'articolo 1, comma 775, della legge n. 197/2022 pubblicata sul S.O. della G.U. n. 303 del 29 dicembre 2022, con cui è stato previsto il differimento al 30 aprile 2023 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2023/2025 da parte degli enti locali ed è stato contestualmente autorizzato l'esercizio provvisorio ai sensi dell'articolo 163 comma 3 del T.U.E.L. n. 267/2000;



Preso atto dei pareri allegati, espressi dal Dirigente proponente e dal Responsabile del Servizio Finanziario sulla proposta di deliberazione in oggetto ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000;

Su proposta del Sindaco;

A voti unanimi;

DELIBERA

1. di approvare, l'allegato progetto definitivo dei lavori di realizzazione del Parco della Cultura Urbana all'interno delle mura magistrali cittadine, finanziati con le risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 5 Componente 2 Investimento 2.1 "Rigenerazione urbana", progetto redatto dal R.T.P. costituito da Architer S.r.l. mandataria, Arch. Lorenzo Agosta – Arch. Lino Bozzetto – Arch. Stefano Maurizio – P. Agr. Giusto Variara, DABSTER SRL e Studio di Geologia Tecnica ed Ingegneria Ambientale – Geol. Cristiano Tosi, mandanti, acquisito con prot.. 85479, 85606, 85615, 85625 del 28/02/2023, n. 89424 del 02/03/2023, n. 140999 del 11/04/2023, n.157778 e n. 157905 del 21/04/2023, integrato con gli elaborati relativi al "censimento delle alberature" redatti dallo studio associato Proterra, acquisiti in data 11 aprile 2022 prot. 141955, progetto così costituito:

Relazioni

- R01 relazione illustrativa
- R02 studio di inserimento urbanistico
- R03 Relazione paesaggistica
- R04 relazione abbattimento barriere architettoniche
- R05 relazione geologica
- R06 relazione sulla gestione delle materie
- R08 relazione monumentale
- R09 documento di Valutazione preventiva dell'interesse archeologico
- R10 DNSH (Do No Significant Harm)
- D01 disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici

Elaborati grafici architettonici

- A01 Rilievo celerimetrico
- A02 1° e 2° stralcio
- A03 1° stralcio
- A04 Skatepark
- A05 Skatepark
- A06 Arredo urbano

Computi opere edili

- EPU Elenco prezzi unitari
- CME Computo metrico estimativo
- QE Quadro economico

Impianti



- E01 elaborato impianti elettrici
- E02 Quadri elettrici
- E03 Calcoli illuminotecnici
- E04 CME elettrico
- E05 EPU elettrico
- M01 elaborati impianti meccanici e irrigazione
- M02 CME impianti meccanici
- M03 EPU impianti meccanici

Sicurezza

- PSC Prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza

Censimento delle alberature

- Relazione di censimento
- Mappatura alberi
- Allegato 1 Tabella di riepilogo
- Allegato 2 Schede di censimento
- Allegato 3 Valutazione di stabilità
- Allegato 4 CME;

2. di dare atto che il suddetto progetto conclude per una spesa complessiva di € 772.000,00, così suddivisa:

		n. rif. (*)	euro	
A	Lavori a base d'asta			
	<i>Esecuzione delle lavorazioni</i>	a		
	<i>A corpo</i>			
	<i>Impianti</i>		107.108,61 €	
	<i>Verde</i>		50.033,25 €	
	<i>Skate</i>		202.545,00 €	
	<i>Percorsi e arredi</i>		153.313,14 €	
	<i>Totale esecuzione delle lavorazioni</i>		513.000,00 €	
	<i>Attuazione piani di sicurezza</i>	b	18.000,00 €	
	<i>Totale A)</i>		531.000,00 €	531.000,00 €
B	Somme a disposizione della Stazione Appaltante	c		



<i>Rilievi, accertamenti e indagini:</i>	c2		
<i>Indagini geognostiche (IVA esclusa)</i>	c2a	2.871,00 €	
<i>Censimento alberature (4% compreso, IVA esclusa)</i>	c2b	4.586,40 €	
<i>Allacciamenti ai pubblici servizi</i>	c3		
<i>imprevisti</i>	c4	19.902,08 €	
<i>accantonamento</i>	c5		
<i>Spese tecniche (€ 101.192,00 + 6.760,00 4% compreso, IVA esclusa)</i>	c6	107.952,00 €	
<i>Incentivo per funzioni tecniche ex art. 113 del CdC:</i>	c7		
<i>Fondo per incentivi di "funzioni tecniche" di cui al comma 3 dell'113 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i. (80% dell'accantonamento complessivo pari al 2% di A)</i>	c7a	8.496,00 €	
<i>Fondo per "l'innovazione" di cui al comma 4 dell'113 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i. (20% dell'accantonamento complessivo pari al 2% di A)</i>	c7b	2.124,00 €	
<i>Spese per attività di consulenza o di supporto</i>	c8		
<i>Eventuali spese per commissioni giudicatrici</i>	c9		
<i>Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche</i>	c10		
<i>Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste nel capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici</i>	c11	10.000,00 €	
<i>IVA al 10% su A</i>	c12	53.100,00 €	
<i>IVA al 22%</i>		31.968,52 €	
Totale B)		241.000,00 €	241.000,00 €
TOTALE DELL'INTERVENTO			772.000,00 €

3. di dare atto altresì che:
- la spesa di euro 772.000,00 è stata prenotata con determinazione n. 4262 del 14/10/2022 al Capitolo 32047 / 1302 del bilancio 2023 con esigibilità nell'anno 2023 come di seguito indicato:
 - per euro 3.502,62, imp. 2022/4737/01



- per euro 371.850,00, imp. 2023/558
- per euro 150,00, imp. 2023/558/1
- per euro 267.417,73, imp. 2023/1847
- per euro 55.382,27, imp. 2023/1848
- per euro 68.071,97, imp. 2023/2756
- per euro 30,00, imp. 2023/2757
- per euro 5.595,41, imp. 2023/2758;
- sono state svolte, come risulta dalla predetta relazione amministrativa, in allegato, le necessarie verifiche in ordine alla conformità del presente provvedimento con le vigenti regole di finanza pubblica ai sensi dell'art 183, comma 8, del decreto legislativo n. 267/2000;
 4. di dare atto che la suindicata Direzione tecnica provvederà a tutti i successivi adempimenti necessari per la realizzazione dell'opera nonché alla pubblicazione del presente provvedimento nella Sezione del sito del Comune denominata "Attuazione misure PNRR";
 5. di dichiarare, a voti unanimi, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.

Il Dirigente della Direzione Edilizia Pubblica e provvederà all'esecuzione del presente provvedimento.

IL SINDACO
Firmato digitalmente da:
DAMIANO TOMMASI

IL SEGRETARIO GENERALE
Firmato digitalmente da:
LUCIANO GOBBI